

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E DEL LAVORO

Dott. Giorgio Berta Rag. Mirella Nembrini Rag. Sergio Colombini Dott. Valerio Chignoli Dott.ssa Francesca Ghezzi Dott. Riccardo Rapelli

Dott.ssa Marina Asperti Dott.ssa Valentina Bonomi Dott. Luca Brevi Dott. Massimiliano Brioschi Dott. Enzo Colleoni Dott. Daniele Corlazzoli Dott.ssa Elena Del Bello Dott.ssa Maria de Rosa Diaz Dott.ssa Sabrina Durante Dott.ssa Francesca Gerosa Dott.ssa Silvia Gibillini Dott.ssa Alessia Gusmini Dott. Walter Larici Dott.ssa Elisa Marcandalli Dott.ssa Giulia Masula Dott. Massimo Medici Dott. Andrea Medolago Dott. Lorenzo Monaci Dott.ssa Susan Mossi Dott. Luigi Nespoli Dott.ssa Sara Nicoli Dott. Matteo Pagliaroli Dott. Franco Patti Dott. Massimo Restivo Dott.ssa Laura Santini Dott. Edoardo Scaini Dott.ssa Clara Sterli Dott. Guido Tisi Dott. Daniel Vanoli Dott.ssa Simona Vavassori Dott. Federico Vicari Dott.ssa Simona Zambetti

Dott. Tommaso Calchi Dott.ssa Jessica Gambirasio

Dott. Massimo Zanardi

AI SIGNORI CLIENTI

**LORO SEDI** 

Circolare n. 29 del 12/07/2024

Oggetto: il Decreto Disabilità - D.lgs. 62/2024

In data 14.05.2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo n. 62 del 2024 che riforma il sistema della disabilità e dell'accertamento dell'invalidità. L'obiettivo è di rimuovere gli ostacoli ed attivare sostegni utili ad esercitare le libertà e i diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, scelti liberamente dalla persona stessa. Il decreto modifica l'attuale contesto normativo, in particolare la legge 104/1992, con aspetti innovativi.

Il D.lgs. 62/2024 ridefinisce la condizione di disabilità, introduce l'accomodamento ragionevole, riforma le procedure di accertamento e la valutazione multidimensionale per l'elaborazione e l'attuazione del "Progetto di vita" individuale e personalizzato e si propone di assicurare alle persone con disabilità il riconoscimento della propria condizione di disabilità, rimuovendo ostacoli ed attivando sostegni per il pieno esercizio dei diritti civili e sociali nei vari contesti.

## Modifiche alla Legge n. 104/1992

A seguito della modifica sostanziale dell'art. 3 della Legge n. 104/1992, in particolare al comma 1, viene aggiornata la definizione di "persona con disabilità" intesa come chi presenta "durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazioni con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri". Le compromissioni sono accertate tramite valutazione di base e possono necessitare di un sostegno di livello lieve, medio o intensivo, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale della sfera individuale o relazionale.

Viene interamente sostituito l'art. 4 della Legge n. 104/1992 e si prevede che a seguito di domanda dell'interessato, l'Inps dovrà effettuare il procedimento di valutazione di base volto ad accertare la condizione di disabilità tramite unica visita collegiale e concluderlo entro 90 giorni rilasciando il

Studio BNC | Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Revisori Legali - Consulenti del Lavoro





certificato di disabilità, che sostituirà tutte le precedenti documentazioni ed avrà valore per chiedere le prestazioni e che non avrà limiti temporali.

Si precisa che a decorrere dal 1° gennaio 2026, la valutazione di base sarà di esclusiva competenza dell'Inps.

Nel medesimo certificato dovranno essere anche individuate le necessità e l'intensità dei sostegni, oltre che i criteri per stabilire i casi eccezionali nei quali la revisione della condizione di disabilità è ammessa al termine della scadenza (di norma n. 2 anni).

## Accomodamento ragionevole e Progetto di vita

Il D.lgs. 62/2024 introduce anche il concetto di accomodamento ragionevole che garantisce l'abbattimento delle barriere per le persone con disabilità. Anche in questo caso, sarà necessario presentare domanda e venendo attivato in via sussidiaria non sostituisce né limita il pieno diritto alle prestazioni, ai servizi ed ai sostegni riconosciuti dalla legislazione vigente.

Il soggetto disabile potrà inoltre chiedere l'attivazione di un progetto di vita quale strumento finalizzato a favorire la libertà della persona con disabilità che potrà scegliere dove vivere, individuando appropriate soluzioni abitative e, se richiesto, garantendo il diritto alla domiciliarità delle cure e dei sostegni socioassistenziali. Lo scopo primo del progetto di vita è la realizzazione degli obiettivi e delle esigenze della persona con disabilità in una visione esistenziale che tenga conto degli interventi, dei servizi e dei sostegni; in tal caso verrà effettuata una valutazione multidimensionale alla quale dovranno partecipare anche eventuali persone di supporto quali assistenti sociali, professionisti sanitari ASL. Il progetto di vita può comportare anche aiuti economici, misure per i caregiver ed attivazione di servizi sociosanitari e non si interrompe al compimento dei 65 anni.

Si precisa che il Decreto è entrato in vigore in data 30/06/2024, ma alcune disposizioni saranno efficaci solo dal prossimo gennaio 2025.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti. Distinti saluti.

Studio Berta Nembrini Colombini & Associati

